

CONDIZIONI DEFINITIVE



per *Certificates*

Deutsche Bank AG

Fino a 1.000.000 *Express Plus Certificates* collegati all'Indice Euro STOXX 50

Emesso nell'ambito del Programma *X-markets*TM

Prezzo di Emissione: EURO 100 per *Certificate*

WKN/ISIN: DB8XZJ / DE000DB8XZJ6

L'emittente (l'"**Emittente**") dei titoli descritti nel presente documento è Deutsche Bank AG, Francoforte sul Meno, società costituita ai sensi della legge tedesca.

L'Emittente è autorizzato a e può emettere titoli relativi ad azioni e/o ad indici e/o ad altri titoli e/o a quote di fondi e/o a materie prime e/o a tassi di cambio e/o ad altre attività e/o ad altri beni in quanto parte della propria attività bancaria generale (si veda l'articolo 2 comma 1 dello Statuto di Deutsche Bank AG). Nell'ambito del proprio Programma X-markets (il"**Programma**"), l'Emittente può emettere titoli relativi ad azioni e/o ad indici e/o ad altri titoli e/o a quote di fondi e/o a materie prime e/o a tassi di cambio e/o a *futures* e/o ad altri beni.

Gli Investitori che sono interessati all'acquisto di una determinata tipologia di titoli e che desiderano ottenere informazioni dal Prospetto di Base prima dell'emissione dei Titoli devono consultare la sezione intitolata "Descrizione Generale del Programma" al fine di determinare quali informazioni del Prospetto di Base si riferiscono a ciascuna tipologia di titolo. Nessuna decisione di investimento deve essere effettuata prima di aver letto in maniera approfondita le condizioni definitive, che non sono ancora contenute nel Prospetto di Base, pubblicate per i Titoli in questione.

L'Emittente ha stabilito di emettere fino a 1.000.000 *Express Plus Certificates* (i "**Titoli**") relativi all'Indice di cui sopra secondo le condizioni di prodotto previste nella sezione VI A del presente documento (le "**Condizioni di Prodotto**") e le condizioni generali previste nella sezione VI B del presente documento (le "**Condizioni Generali**", a cui, unitamente alle Condizioni di Prodotto, si fa riferimento come le "**Condizioni**"). Il riferimento al termine "**Sottostante**" va inteso come riferimento all'Indice sopra specificato.

L'Emittente ha il diritto di farsi sostituire e di cambiare l'ufficio attraverso il quale agisce ai sensi della Condizione Generale 8.

Sarà presentata richiesta di ammissione alla quotazione e alla negoziazione dei Titoli sul mercato SeDex della Borsa Valori di Milano, che è un mercato regolamentato ai fini della Direttiva 2004/39/CE.

I potenziali acquirenti dei Titoli devono assicurarsi di comprendere a pieno la natura degli stessi nonché la portata della loro esposizione ai rischi associati ad un investimento nei Titoli e devono considerare l'adeguatezza di un investimento nei Titoli alla luce delle proprie condizioni finanziarie, fiscali e di altro genere. I potenziali acquirenti dei Titoli devono fare riferimento alla sezione del presente documento intitolata i "Fattori di Rischio". I Titoli rappresentano obbligazioni contrattuali non subordinate né garantite dell'Emittente di pari grado le une rispetto alle altre sotto tutti gli aspetti.

I Titoli non sono stati e non saranno registrati ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche. Offerte o vendite di Titoli devono essere effettuate nell'ambito di operazioni esenti dai requisiti di registrazione di tale Act ai sensi della *Regulation S* dello stesso. I Titoli non potranno essere offerti, venduti o ceduti in altra maniera negli Stati Uniti o a soggetti che sono o *U.S. persons* secondo la definizione di cui alla *Regulation S* di tale Act o soggetti che non rientrano nella definizione di *non-United States person* di cui alla *Rule 4.7* dell'*United States Commodity Exchange Act*, come modificato. Per una descrizione di determinate limitazioni di vendita e cessione dei Titoli, si prega di fare riferimento alla parte del presente documento relativa alle Limitazioni Generali alla Vendita ed alla Cessione.

Il Prospetto di Base, come aggiornato mediante i supplementi del 16 ottobre 2009, 10 novembre 2009, 7 gennaio 2010, 9 marzo 2010, 29 marzo 2010, 29 aprile 2010 e 12 maggio 2010 (i "Supplementi"), è datato 4 settembre 2009 e fornisce le informazioni relative ai vari strumenti finanziari che possono essere emessi nell'ambito del Programma. Questo documento costituisce, con riferimento esclusivo ai Titoli, le Condizioni Definitive della versione completa del Prospetto di Base è datato 7 luglio 2010.

Deutsche Bank AG, Francoforte sul Meno si assume la responsabilità per le informazioni contenute nel presente documento. Per quanto di conoscenza dell'Emittente che ha avuto cura di assicurarsi che questo sia il caso, le informazioni contenute nel presente documento sono conformi ai fatti e non omettono nulla che possa alterarne il senso.

Deutsche Bank 

Indice

I.	NOTA DI SINTESI.....	4
A.	SINTESI DEI FATTORI DI RISCHIO.....	4
1.	Rischi relativi ai Titoli.....	4
2.	Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	5
3.	<i>Ratings</i>	5
B.	SINTESI DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	6
1.	Termini e Condizioni Principali.....	6
2.	Ulteriori Informazioni sui termini e le condizioni dei Titoli.....	9
C.	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'EMITTENTE.....	14

I. NOTA DI SINTESI

Le informazioni fornite di seguito costituiscono soltanto una sintesi e devono essere lette congiuntamente al resto del presente documento. Questa sintesi ha lo scopo di illustrare le caratteristiche essenziali ed i rischi relativi all'Emittente ed ai Titoli e non intende essere esaustiva. Essa viene estrapolata, e deve essere valutata nel suo insieme unitamente al resto del presente documento, Condizioni incluse, che costituiscono le condizioni vincolanti dei Titoli. Pertanto, questa sintesi deve essere considerata quale nota introduttiva al presente documento e qualunque decisione avente ad oggetto l'investimento nei Titoli deve basarsi sull'esame integrale del documento da parte dell'investitore.

I potenziali investitori devono considerare che in caso di azioni giudiziali intentate in merito alle informazioni contenute nel presente documento, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, ai sensi della legislazione nazionale del relativo stato membro dell'UE, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima che il procedimento giudiziario abbia inizio.

All'Emittente che ha predisposto questa sintesi, ivi comprese le traduzioni della stessa, e che ha fatto richiesta di diffusione della stessa, non verrà attribuita alcuna responsabilità civile, sempre che questa sintesi non risulti ingannevole, imprecisa o non conforme alle altre parti del documento se letto congiuntamente ad esse.

A. SINTESI DEI FATTORI DI RISCHIO

1. Rischi relativi ai Titoli

Un investimento in Titoli comporta dei rischi. Questi rischi possono includere, tra gli altri, rischi del mercato azionario, del mercato obbligazionario, dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, della volatilità del mercato, rischi di natura economica, di natura politica e regolamentare e qualsiasi combinazione di questi e di altri rischi. I potenziali acquirenti devono avere esperienza rispetto ad operazioni in strumenti quali i Titoli e nei beni sottostanti o negli altri valori di riferimento dei Titoli (il "Sottostante"). I potenziali acquirenti devono comprendere i rischi associati ad un investimento nei Titoli e devono adottare una decisione di investimento soltanto dopo attenta valutazione, assieme ai propri consulenti legali, fiscali, contabili e di altra natura (a) dell'adeguatezza di un investimento nei Titoli alla luce della propria situazione finanziaria e fiscale, in particolare, e di altre circostanze; (b) delle informazioni contenute nel presente documento; (c) del Sottostante.

I Titoli possono perdere valore e gli investitori devono essere preparati a sostenere una perdita del proprio investimento in Titoli.

Un investimento in Titoli deve essere effettuato soltanto dopo aver valutato la direzione, la tempistica e l'ampiezza di future variazioni potenziali del valore del Sottostante e/o della composizione o del metodo di calcolo del Sottostante, in quanto il rendimento degli investimenti di questo genere dipende, tra l'altro, da tali variazioni. Più di un fattore di rischio può avere effetti simultanei rispetto ai Titoli in modo tale da rendere non prevedibile l'effetto di un particolare fattore di rischio. In aggiunta, più fattori di rischio possono avere un effetto composito che non può essere prevedibile. Non può essere data alcuna garanzia degli effetti che le combinazioni di rischi possono avere sul valore dei Titoli.

2. Fattori di rischio relativi all'Emittente

I futuri investitori dovranno tenere conto di tutte le informazioni fornite dal Documento di Registrazione e, se lo ritengono necessario, rivolgersi ai propri consulenti professionali. Di seguito verranno descritti i fattori di rischio relativi alla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dai Titoli.

3. Ratings

I *Ratings* assegnati all'Emittente da alcune agenzie di *rating* indipendenti sono un indicatore della capacità dell'Emittente di adempiere puntualmente le proprie obbligazioni¹. Tanto minore è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala tanto maggiore è il rischio valutato dall'agenzia di *rating* che le obbligazioni non siano adempiute o che non siano adempiute in modo puntuale. Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, le Agenzie di *Rating* hanno assegnato ai titoli di debito e ai titoli del mercato monetario di Deutsche Bank i seguenti *ratings*:

<i>Agenzia di rating</i>	<i>Lungo termine</i>	<i>Breve termine</i>
Standard & Poor's (S&P)	A+	A-1
Moody's	Aa3	P-1
Fitch	AA-	F1+

Le agenzie di *rating* possono modificare i loro *rating* con un breve preavviso. Una modifica al *rating* può influenzare il prezzo dei titoli in circolazione.

¹ Il giudizio di rating non è una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o alla detenzione dei *certificates* e può essere soggetto a sospensione, downgrading o ritiro da parte delle agenzie di rating. Qualsiasi sospensione, downgrading o ritiro può avere un effetto negativo sul prezzo di mercato dei *certificates*.

B. SINTESI DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA

1. Termini e Condizioni Principali

Emittente:	Deutsche Bank AG, Francoforte sul Meno.
Numero dei Certificates:	Fino a 1.000.000 <i>Certificates</i> L'ammontare effettivo di Titoli emessi corrisponderà alla somma delle sottoscrizioni o degli ordini validi ricevuti dall'Emittente.
Prezzo di Emissione:	EURO 100 per <i>Certificate</i> .
Sottostante:	L'Indice Euro STOXX 50 (Reuters' RIC: .STOXX50E, ISIN: EU0009658145)
Data di Emissione:	12 agosto 2010
Data di Chiusura del Mercato Primario:	9 agosto 2010
Data di Valutazione di Riferimento Iniziale:	11 agosto 2010 o, se tale data non cade in un Giorno di Negoziazione, il successivo Giorno di Negoziazione, salvo che, secondo l'Agente di Calcolo, in tale giorno si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato.
Livello di Riferimento Iniziale:	Ferme restando le rettifiche di cui alla Condizione di Prodotto 4 e come previsto nella definizione di "Data di Valutazione di Riferimento Iniziale", un importo pari al Livello di Riferimento alla Data di Valutazione di Riferimento Iniziale come determinato dall'Agente di Calcolo, senza tenere in considerazione eventuali correzioni pubblicate successivamente.
Livello di Determinazione:	di il 65% del Livello di Riferimento Iniziale, ferme restando le rettifiche di cui alla Condizione di Prodotto 4.
Livello di Riferimento Finale:	Ferme restando le rettifiche di cui alla Condizione di Prodotto 4 e come previsto nella definizione di "Data di Valutazione ", un importo pari al Livello di Riferimento alla Data di Valutazione come determinato dall'Agente di Calcolo, senza tenere in considerazione eventuali correzioni pubblicate successivamente.
Livello di Riferimento:	Un importo (che sarà considerato come un valore monetario espresso nella Valuta di Liquidazione) pari al livello di chiusura ufficiale del Sottostante riportato dalla Fonte di Riferimento, come stabilito dall'Agente di Calcolo.
Data di Liquidazione:	Rispetto ad un Titolo ed alla prima tra la Data di Esercizio e la Data di Estinzione dello stesso, il terzo Giorno Lavorativo successivo: (a) in caso si verifichi un Evento Knock-out, la rispettiva Data di Determinazione della Barriera; altrimenti: (b) la Data di Valutazione.
Data di Estinzione:	qualora si verifichi un Evento Knock-out, la rispettiva Data di Determinazione della Barriera, tutto come

determinato dall'Agente di Calcolo.

Data di Esercizio:	11 agosto 2015 o, se tale data non è un Giorno Lavorativo, il primo Giorno Lavorativo successivo.
Periodo di Osservazione:	di Ai fini della determinazione dell'Importo del Bonus (i) alla prima Data di Pagamento del Bonus, il periodo dal 12 agosto 2010, incluso, fino al 11 agosto 2011, incluso (il " Primo Periodo di Osservazione "), (ii) alla seconda Data di Pagamento del Bonus, il periodo dal 12 agosto 2011, incluso, fino al 13 agosto 2012, incluso (il " Secondo Periodo di Osservazione "), (iii) alla terza Data di Pagamento del Bonus, il periodo dal 14 agosto 2012, incluso, fino al 12 agosto 2013, incluso (il " Terzo Periodo di Osservazione "), (iv) alla quarta Data di Pagamento del Bonus, il periodo dal 13 agosto 2013, incluso, fino al 11 agosto 2014, incluso (il " Quarto Periodo di Osservazione "), e (v) alla Data di Pagamento del Bonus finale, il periodo dal 12 agosto 2014, incluso, fino al 11 agosto 2015, incluso (il " Periodo di Osservazione Finale ").
Livello di Barriera:	100% del Livello di Riferimento Iniziale.
Importo di Determinazione della Barriera:	di Indica, in relazione a qualsiasi giorno, un importo (che sarà considerato come un valore monetario espresso nella Valuta di Liquidazione) pari al livello di chiusura ufficiale del Sottostante riportato dalla Fonte di Riferimento in tale momento di tale giorno come determinato dall'Agente di Calcolo.
Data(e) di Determinazione della Barriera:	Indica il 11 agosto 2011 (la " Prima Data di Determinazione della Barriera "), il 13 agosto 2012 (la " Seconda Data di Determinazione della Barriera "), il 12 agosto 2013 (la " Terza Data di Determinazione della Barriera ") ed il 11 agosto 2014 (la " Quarta Data di Determinazione della Barriera ") o, se uno qualsiasi di tali giorni non sia un Giorno di Negoziazione, il Giorno di Negoziazione immediatamente successivo.
Liquidazione:	Liquidazione in Contanti.
Data di Valutazione:	Indica la Data di Esercizio o se tale giorno non sia un Giorno di Negoziazione, il Giorno di Negoziazione immediatamente successivo, salvo che, secondo l'Agente di Calcolo, in tale giorno si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato.
Valuta di Liquidazione:	Euro (" EUR ")
Importo del Bonus:	Rispetto a ciascun Titolo e ad una Data di Pagamento del Bonus: (i) se, in qualsiasi giorno durante il Periodo di Osservazione immediatamente precedente a tale Data di Pagamento del Bonus, come determinato dall'Agente di Calcolo, il Livello di Riferimento è pari o maggiore al Livello di Determinazione, un importo pari alla differenza

tra (I) e (II), dove:

- (a) è il Bonus con riferimento a tale Periodo di Osservazione, e
- (b) è la somma degli Importi del Bonus pagati con riferimento a tutti i Periodi di Osservazione fino a tale Periodo di Osservazione (escluso),

(ii) altrimenti zero.

Bonus:

Con riferimento a ciascun Periodo di Osservazione, un importo bonus legato alla performance del Sottostante calcolato dall'Agente di Calcolo in conformità alla seguente formula:

$$N \times 4,5 \text{ EUR}$$

dove "N" è uguale ad 1 in relazione al Primo Periodo di Osservazione, uguale a 2 in relazione al Secondo Periodo di Osservazione, uguale a 3 in relazione al Terzo Periodo di Osservazione, uguale a 4 in relazione al Quarto Periodo di Osservazione ed uguale a 5 in relazione al Periodo di Osservazione Finale.

Data di Pagamento del Bonus:

Il terzo Giorno Lavorativo successivo alla fine del rispettivo Periodo di Osservazione.

Importo di Liquidazione in Contanti:

Rispetto a ciascun Lotto Minimo di Negoziazione ed Esercizio del Titolo, un importo determinato dall'Agente di Calcolo come segue:

- (a) se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, ad una Data di Determinazione della Barriera, l'Importo di Determinazione della Barriera è uguale o superiore al Livello di Barriera (tale evento, un "**Evento Knock-out**"), un ammontare pari ad EUR 100, con riferimento a qualsiasi delle Date di Determinazione della Barriera; o
- (b) qualora non si sia verificato un Evento Knock-out:
 - (i) se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, alla Data di Valutazione, l'Importo di Determinazione della Barriera è inferiore al Livello di Determinazione, un importo pari al quoziente tra (A) e (B), dove
 - (A) è il prodotto tra (I) EUR 100 e (II) il Livello di Riferimento Finale (come numeratore);
 - (B) è il Livello di Riferimento Iniziale (come denominatore); o
 - (ii) se le condizioni di cui al paragrafo (b)(i) non si sono verificate, un importo pari a EUR 100.

L'Importo di Liquidazione in Contanti verrà arrotondato alle due cifre decimali più vicine nella Valuta di

	Liquidazione ed il valore 0,005 verrà arrotondato per difetto.
Lotto Minimo di Negoziazione Esercizio:	Il numero minimo di Titoli che possono essere oggetto di negoziazione ai sensi del Regolamento del mercato gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (il " Regolamento di Borsa ").
Quotazione e Negoziazione:	Sarà presentata richiesta di ammissione alla quotazione e alla negoziazione dei Titoli sul mercato SeDex della Borsa Valori di Milano, che è un mercato regolamentato ai fini della Direttiva 2004/39/CE.
Agente di Calcolo:	L'Emittente agirà in qualità di Agente di Calcolo.
Agente Principale:	Deutsche Bank AG.
ISIN:	DE000DB8XZJ6
WKN:	DB8XZJ
Codice Comune:	051036603
Periodo di Sottoscrizione:	Le Domande di sottoscrizione dei Titoli possono essere presentate dal 7 luglio 2010 alla Data Finale del Mercato Primario come stabilito nella sezione intitolata "Informazioni Specifiche del Paese", al paragrafo 2.
Annullamento dell'Emissione di Titoli:	L'Emittente si riserva il diritto, per qualsiasi motivo, di annullare l'emissione di Titoli.
Chiusura Anticipata della Sottoscrizione dei Titoli:	L'Emittente, per qualsiasi motivo, si riserva il diritto di chiudere anticipatamente il periodo di sottoscrizione secondo quanto previsto dalla sezione intitolata "Informazioni Specifiche del Paese", paragrafo 2.
Commissioni pagate dall'Emittente al collocatore	Fino al 5,3% del Prezzo di Emissione ³ , secondo le condizioni di mercato.
Commissioni di Collocamento²:	

2. Ulteriori Informazioni sui termini e le condizioni dei Titoli

a) I Titoli rappresentano un investimento simile ad un investimento diretto nel Sottostante. A differenza di un investimento diretto, i Titoli offrono agli investitori l'opportunità di ricevere, a seguito di determinate date prestabilite (le "**Date di Determinazione della Barriera**") prima della scadenza dei Titoli, un importo fisso per ciascuna di tali date, nel caso in cui il valore del Sottostante

² Gli importi sopra menzionati sono validi dalla data di redazione del presente documento e sono soggetti a potenziali cambiamenti durante il periodo di offerta e/o durante la vita dei Titoli; ulteriori informazioni possono essere ottenute dal collocatore.

³ L'Emittente corrisponde al relativo collocatore commissioni di collocamento e commissioni *trailer*, quali commissioni legate alla vendita. I collocatori agiscono in via autonoma e non quali rappresentanti dell'Emittente. Le commissioni di collocamento sono pagamenti *una tantum* derivanti dai ricavi dell'emissione; alternativamente, l'Emittente può corrispondere al relativo collocatore un adeguato sconto sul prezzo di emissione (senza sovrapprezzo di sottoscrizione). I pagamenti delle commissioni *trailer* sono periodici e condizionati al volume di titoli emessi. Qualora Deutsche Bank AG ricopra il ruolo sia di emittente che di collocatore in relazione alla vendita dei Titoli, la divisione di collocamento di Deutsche Bank riceverà internamente i relativi importi. Ulteriori informazioni sui prezzi e sulle componenti del prezzo sono incluse nel paragrafo "Conflitti di interesse" ai n. 5 e 6.

in una Data di Determinazione della Barriera sia uguale o maggiore del Livello Barriera stabilito. In tal caso, l'Importo di Liquidazione corrisponderà al valore del Sottostante all'emissione dei Titoli, o in prossimità di essa, più un premio stabilito, l'Importo del Bonus. Dal momento che i Titoli saranno venduti ad un prezzo di emissione corrispondente al livello del Sottostante all'emissione o in prossimità di essa, ciò consentirà agli investitori di ricevere un rendimento in relazione al loro investimento che riflette tale premio. Per tale opzione, gli investitori rinunciano all'opportunità di partecipare all'ulteriore aumento del valore del Sottostante oltre il Livello Barriera dopo che si sia verificato un evento di estinzione anticipata dei Titoli come descritto in precedenza.

In caso non si verifichi l'estinzione anticipata dei Titoli di cui sopra, gli investitori in Titoli potranno ricevere un importo fisso periodico in denaro (l'Importo del Bonus) – vedi il paragrafo successivo – ed un importo in denaro alla scadenza dei Titoli, che corrisponderà a quanto avrebbero ricevuto se, allo stesso momento, avessero liquidato un investimento diretto nel Sottostante, concluso al momento dell'emissione dei Titoli, salvo che il valore del Sottostante non sia stato, alla Data di Valutazione, inferiore al Livello di Determinazione stabilito, nel qual caso l'Importo di Liquidazione corrisponderà al valore del Sottostante all'emissione dei Titoli o in prossimità della stessa; di conseguenza, i Titoli forniscono un certo grado di protezione a fronte della diminuzione del valore del Sottostante.

I Titoli sono rappresentativi del diritto a ricevere pagamenti parziali nel corso della durata dei Titoli (l'Importo del Bonus) alle relative Date di Pagamento del Bonus. Il pagamento di tale Importo del Bonus dipenderà dalla circostanza se, durante il rispettivo Periodo di Osservazione, il Livello di Riferimento del Sottostante sia stato pari o superiore al Livello di Determinazione (che è sempre inferiore al Livello Barriera). Laddove tale ultima ipotesi si verifichi, l'Importo del Bonus pagabile sarà uguale ad un importo fisso per tale Periodo di Osservazione (che sarà tanto più elevato quanto più tardi è il Periodo di Osservazione), cui viene sottratta la somma degli Importi del Bonus pagati prima di tale Periodo di Osservazione.

Una differenza ulteriore rispetto ad un investimento diretto nel Sottostante è rappresentata dalla circostanza che gli investitori rinunceranno al diritto di ricevere dividendi, interessi ed altri importi simili pagati in relazione al Sottostante.

b) I Titoli rappresentano il diritto di ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione alla data di liquidazione e l'eventuale Importo del Bonus alle rispettive Date di Pagamento del Bonus. L'Importo del Bonus corrisponderà all'importo sopra specificato, relativamente a tali Periodi di Osservazione e dipenderà dal fatto che il Livello di Riferimento sia stato durante il Periodo di Osservazione pari o maggiore al Livello di Determinazione (che è sempre inferiore al Livello Barriera). Tale Importo del Bonus sarà uguale all'ammontare fisso stabilito in relazione al rispettivo Periodo di Osservazione, cui viene sottratta la somma degli Importi del Bonus eventualmente già pagati prima di tale Periodo di Osservazione. L'Importo di Liquidazione dipenderà dal fatto che, in una Data di Determinazione della Barriera, l'Importo di Determinazione della Barriera sia stata pari o superiore al Livello Barriera (tale evento un "**Evento Knock-Out**"). In caso si verifichi un Evento Knock-Out,

l'Importo di Liquidazione sarà l'importo su indicato rispetto a tale Data di Determinazione della Barriera ed i Titoli verranno estinti anticipatamente alla rispettiva Data di Liquidazione. In caso non si verifichi un Evento Knock-Out, se alla Data di Valutazione l'Importo di Determinazione della Barriera non è inferiore al Livello di Determinazione, in tal caso l'Importo di Liquidazione corrisponderà al valore del Sottostante alla data di emissione dei Titoli, o in prossimità della stessa, altrimenti l'Importo di Liquidazione rifletterà il valore del Sottostante alla Data di Valutazione diviso per il valore del Sottostante all'emissione dei Titoli, o in prossimità della stessa.

Il pagamento dell'Importo di Liquidazione e degli Importi del Bonus è soggetto alla detrazione di determinate tasse, imposte e/o spese.

c) I potenziali investitori devono considerare che l'eventuale rendimento del loro investimento nei Titoli dipenderà dall'andamento del Sottostante e dal verificarsi o meno di un Evento Knock-Out. Gli investitori devono altresì considerare che, oltre al pagamento dell'eventuale Importo del Bonus, non riceveranno alcun pagamento periodico in relazione ai Titoli né riceveranno in pagamento alcun importo, con carattere periodico, in termini di interessi o distribuzioni di altro tipo (e.g. dividendi) da parte di, o in riferimento a, il Sottostante, alcuno dei componenti del Sottostante o l'emittente di alcuno di tali componenti.

Se il valore del Sottostante alla Data di Determinazione della Barriera è uguale o superiore al Livello Barriera, i Titoli verranno rimborsati con il pagamento dell'Importo di Liquidazione e del rispettivo Importo del Bonus, che saranno gli importi indicati per il verificarsi di una tale ipotesi nel rispettivo momento; in tale evenienza, gli investitori che acquistano i Titoli alla Data di Emissione e detengono i Titoli per l'intera durata degli stessi, riceveranno un rendimento positivo sull'investimento iniziale che sarà tanto maggiore quanto più tardi si verifichi tale rimborso anticipato. Di conseguenza, gli investitori trarranno un profitto da un investimento in Titoli tanto maggiore, quanto più tardi il valore del Sottostante aumenti, nel corso della durata dei Titoli, rispetto al valore dello stesso all'emissione dei Titoli, o in prossimità della stessa.

In assenza di un Evento Knock-Out, gli investitori che acquistano i Titoli alla Data di Emissione e detengono i Titoli per l'intera durata riceveranno l'eventuale Importo del Bonus, nonché l'Importo di Liquidazione che corrisponderà al valore del Sottostante alla, o in prossimità della, data di liquidazione e, salvo quanto eventualmente ricevuto a titolo di Importo del Bonus, non conseguiranno pertanto alcun rendimento sull'investimento iniziale ma eviteranno una perdita, a meno che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia stato inferiore al Livello di Determinazione. In quest'ultimo caso, gli investitori riceveranno l'Importo di Liquidazione corrispondente al valore del Sottostante alla Data di Valutazione diviso per il valore del Sottostante alla data di emissione dei Titoli o in prossimità della stessa. In tale evenienza, nel caso in cui il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia inferiore al valore del Sottostante alla Data di Emissione, o in prossimità della stessa, gli investitori che hanno acquistato i Titoli alla Data di Emissione e li hanno detenuti per l'intera durata degli stessi subiranno una perdita in relazione al loro investimento e potranno perdere il loro investimento per intero se tale valore è pari a zero alla Data di Valutazione. Di conseguenza, un

investimento in Titoli comporta una serie di rischi che possono includere, a titolo esemplificativo, un rischio di mercato simile a quello di un investimento diretto nel Sottostante; si consiglia agli investitori di richiedere una consulenza a tal riguardo.

I Titoli non forniscono garanzia di pagamento di un importo stabilito o il diritto di ricevere la restituzione del Prezzo di Emissione. I Titoli non offrono un rendimento diverso dal pagamento potenziale dell'Importo di Liquidazione alla data di liquidazione e del pagamento degli eventuali Importi del Bonus alle Date di Pagamento dei Bonus. Di conseguenza gli investitori possono ricevere un rendimento positivo dal loro investimento iniziale soltanto se l'Importo di Liquidazione ricevuto alla data di liquidazione o l'importo ricevuto dopo la vendita dei Titoli sul mercato secondario nel corso della durata degli stessi superi il prezzo pagato in origine per i Titoli.

d) Il valore di mercato dei Titoli nel corso della durata degli stessi dipende principalmente dal valore e dalla volatilità del Sottostante durante la vita dei Titoli. In generale, qualora il valore del Sottostante diminuisca e/o vi sia la percezione di mercato che il valore del Sottostante possa diminuire nel corso della vita residua dei Titoli, o che non sia verosimile attendersi che il valore del Sottostante in una Data di Determinazione della Barriera sia maggiore o uguale al Livello Barriera, a parità di tutti gli altri fattori, si prevede che il valore di mercato dei Titoli diminuisca. Analogamente, nel caso in cui il valore del Sottostante aumenti e/o vi sia la percezione di mercato che il valore del Sottostante possa aumentare nel corso della vita residua dei Titoli o che sia verosimile attendersi che il valore del Sottostante in una Data di Determinazione della Barriera sia maggiore o uguale al Livello Barriera, si prevede che il valore di mercato dei Titoli aumenti.

Altri fattori che possono influenzare il valore di mercato dei Titoli includono i tassi di interesse, i dividendi potenziali o il pagamento di interessi, ove applicabile, in relazione al Sottostante, le variazioni nel metodo di calcolo del valore del Sottostante di volta in volta e le aspettative di mercato sull'andamento futuro del Sottostante, la composizione dello stesso ed i Titoli.

Il valore del Sottostante in qualsiasi giorno rifletterà il valore dei suoi elementi costitutivi in tale giorno. Le variazioni nella composizione del Sottostante ed i fattori (inclusi i fattori descritti in precedenza) che esercitano o possono esercitare un'influenza sul valore degli elementi costitutivi, influenzeranno il valore del Sottostante e pertanto possono influenzare il rendimento di un investimento nei Titoli.

In aggiunta, ciascun valore del Sottostante rilevante ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione si considera essere nella Valuta di Liquidazione, senza tenere conto di alcun tasso di cambio tra Valuta di Riferimento e Valuta di Liquidazione (così detti "**titoli quanto**"). Di conseguenza, un investimento nei Titoli non comporterà un rischio di cambio. Tuttavia, la differenza di tasso d'interesse tra il tasso d'interesse attuale relativo alla Valuta di Riferimento e il tasso di interesse attuale relativo alla Valuta di Liquidazione potrebbe influenzare il prezzo dei titoli.

In aggiunta, gli investitori saranno esposti al rischio del tasso di cambio nel caso in cui la Valuta di Liquidazione sia diversa dalla valuta della giurisdizione

di appartenenza dell'investitore o dalla valuta in cui l'investitore desidera ricevere i pagamenti.

C. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'EMITTENTE

DEUTSCHE BANK AKTIENGESELLSCHAFT

Deutsche Bank Aktiengesellschaft ("**Deutsche Bank**" o la "**Banca**") trae le proprie origini dalla fusione tra Norddeutsche Bank Aktiengesellschaft di Amburgo, la Rheinisch-Westfaelische Bank Aktiengesellschaft di Dusseldorf e la Suddeutsche Bank Aktiengesellschaft di Monaco, tre banche che nel 1952, ai sensi della legge sulla Regionalizzazione degli Istituti di Credito, erano state scorporate dalla Deutsche Bank, banca fondata nel 1870. Tanto l'atto di fusione quanto la denominazione sono stati iscritti nel Registro delle Società della Corte Federale di Francoforte sul Meno, Germania, in data 2 maggio 1957. Deutsche Bank è un istituto bancario ed una società di servizi finanziari, costituita secondo le leggi tedesche, e registrata con il numero di registro HRB 30.000. La Banca ha la propria sede legale a Francoforte sul Meno, Germania. Il suo ufficio centrale si trova in Theodor-Heuss-Allee 70, 60486 Frankfurt sul Meno ed ha filiali in Germania e all'estero, compresa Londra, New York, Sydney, Tokyo e un Ufficio per il Sud-Est Asiatico a Singapore, punto di riferimento per le operazioni nelle rispettive regioni.

La Banca è la società-madre di un gruppo costituito da banche, società che operano sui mercati dei capitali, società di gestione di fondi, una società finanziaria immobiliare (*real estate finance company*), società di finanziamento (*instalment financing companies*), società di ricerca e consulenza ed altre società nazionali ed estere (il "**Gruppo Deutsche Bank**").

Al 31 marzo 2010, il capitale sociale emesso di Deutsche Bank ammontava ad Euro 1.589.399.078,40 suddiviso in 620.859.015 azioni ordinarie senza valore nominale. Le azioni sono nominative e sono state integralmente pagate. Le azioni sono quotate per la negoziazione e quotazione ufficiale su tutte le Borse Valori Tedesche. Esse sono inoltre quotate sulle Borse Valori di New York.

Il bilancio consolidato per gli esercizi fiscali iniziati il 1 gennaio 2008 e il 1 gennaio 2009 sono stati redatti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS). Al 31 marzo 2010 il Gruppo Deutsche Bank aveva attività totali per Euro 1.670.442 milioni, passività totali per Euro 1.630.258 milioni e patrimonio sociale totale per Euro 40.184 milioni sulla base degli IFRS.

Al debito senior di lungo termine di Deutsche Bank è stato assegnato un rating di A+ (outlook stabile) da Standard & Poor's, Aa3 (outlook stabile) da Moody's Investors Services e AA- (outlook negativo) da Fitch Ratings.